

VIAGGIO IN 8 GIORNI A 1290 EURO*

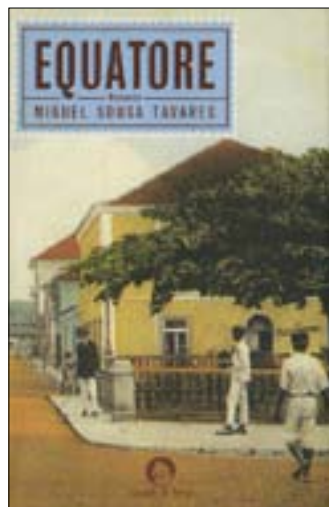
*Per 8 giorni (7 notti) negli hotel Pestana São Tomé e Pestana Equador in camera doppia b&b con volo a-r dall'Italia.

L'Eden nero

africa: são tomé, l'isola sconosciuta

Spettacolare, in mezzo all'Oceano, adesso con un volo diretto. Finora sperduta e senza hotel. Resa famosa da un libro. Con case coloniali lussuose e una natura da inizio del mondo, ma a prezzi prova

Praia Banana a Príncipe: una falce di sabbia che si raggiunge con una passeggiata dalla fattoria di **Belo Monte**.



Il libro

È un grande affresco del periodo coloniale il best seller *Equatore*, di Miguel Sousa Tavares (edizioni Cavallo di Ferro, 14 €), che ha vinto anche il Grinzane Cavour nel 2006. Storia di amori, tradimenti, passioni e intrighi, fra le piantagioni di São Tomé. I brani pubblicati nell'articolo sono estratti da questo romanzo.

Una delle biosfere più complesse del globo. Il miglior cacao al mondo. Il secondo Paese più piccolo dell'Africa dopo le Seychelles, ma il più grande dei microstati. Lunghe spiagge, acqua cristallina, picchi alti 2000 metri. São Tomé e Príncipe, due isolotti, quasi invisibili sulle mappe geografiche, persi nel Golfo di Guinea, di fronte al Gabon, a 250 chilometri dalla costa africana. La varietà di ambienti li rende interessanti e mai monotoni, punteggiati di edifici coloniali délabrés e variopinti villaggi di pescatori. Puntano sull'ecoturismo a piccoli prezzi, in alternativa alle lunghe spiagge di sabbia e ai lussuosi resort delle Maldive o di Mauritius, dopo aver debellato la malaria. La tranquillità politica della minuscola repubblica si rispecchia nella gentilezza della popolazione, un crogiolo di etnie, discendenti dagli schiavi importati dai portoghesi da Congo, Gabon, Angola e Mozambico nel XV e XVI secolo; anche per questo andare in giro per le isole è piacevole e sicuro. Il miglior momento per vivere quest'atmosfera primordiale è la stagione secca tra giugno e settembre, localmente chiamata gravana. Anche nella gravanita, ad aprile e maggio, le precipitazioni sono minime. Durante gli altri mesi brevi piogge si alternano a cieli sereni quasi tutti i giorni. Le due isolette (rispettivamente di 854 e 142 kmq), indipendenti dal 1975 e quasi completamente sconosciute, sono balzate improvvisamente alla ribalta con la pubblicazione del romanzo *Equatore*, di Miguel Sousa Tavares, storia d'amore e tradimenti ai tempi delle colonie, fenomeno editoriale del Portogallo, best seller internazionale. Oggi hanno attratto l'attenzione del milionario Mark Richard Shuttleworth, inventore della firma digitale, primo africano nello spazio e secondo turista in orbita. Invaghiti di questi due puntini in mezzo all'Atlantico, ha deciso di investire nell'ecoturismo e nel sociale: 70 milioni di dollari in 15 anni. "L'obiettivo – spiega Luis Burnay, responsabile della HBD, società del giovane imprenditore sudafricano che sta realizzando costruzioni ecosostenibili a Príncipe – è attrarre turisti sensibili all'ambiente in cerca di destinazioni non troppo esplorate".

Il magnate comincia dalla piccola Príncipe, a 225 chilometri dalla costa della Guinea Equatoriale, dove la foresta di okà ed eritreine copre

1



- 1. Bom Bom Island Resort:** il ponticello sull'oceano che collega i bungalow al pontile da cui partono uscite in barca ed escursioni.
- 2. L'italiano Claudio Corallo** insegna i segreti del cacao nel suo atelier a São Tomé City.
- 3. Il punto in cui la linea dell'equatore** attraversa Ilhéu das Rolas.

2



Patrizia Calegari / DOVE

Note di viaggio

Da ricordare. Senza visto non si parte: la compagnia aerea non imbarca. Bisogna farlo con anticipo, mandando anche il pdf del biglietto aereo e della prenotazione alberghiera al sito www.smf.st/virtualvisa.



Da fare. Fermarsi a pranzo alla Roça São João, per gustare i migliori piatti di cucina creola rivisitata (circa 15 €). Si prenota chiamando João (cell. 00239.99.06.900).

Da non fare. Attenzione alle tartarughe: nei mercati è possibile trovare ancora bijoux e oggetti in tartaruga. Meglio non comprarle, perché all'arrivo in Europa si rischiano ammende salate.

"Bastava allontanarsi qualche decina di metri dalla costa e qualunque pescatore, anche il più incapace, poteva pescare come un professionista."



tutto fino all'oceano e i picchi delle montagne raggiungono i mille metri. Il progetto completo prevede di elevare Príncipe a modello di sviluppo ecosostenibile a livello internazionale. Il primo passo è stato acquistare e rinnovare il **Bom Bom Island Resort**: una manciata di bungalow tra la ricca vegetazione equatoriale che sfiora gli arenili sabbiosi. Alcuni chalet sono sulla spiaggia, altri arroccati sul promontorio a qualche decina di metri dal mare. Il resort s'incunea tra praia de Coco, ideale con le luci dell'alba per una passeggiata di primo mattino, e la più raccolta praia Rita, perfetta per fare snorkeling o nuotare. Paradiso dei birdwatcher, soprattutto al mattino presto, quando è più facile individuare le tante specie di uccelli. Un lungo ponticello sull'oceano collega i bungalow al pontile da cui partono le escursioni in barca, le uscite per immersioni (la visibilità è eccezionale: 20-30 metri) e le battute di pesca d'altura. L'abbondanza di grande fauna ittica, come il marlin blu (soprattutto tra luglio e settembre), il pesce vela (tra settembre e novembre) e il wahoo (tra settembre e dicembre) sorprende anche i pescatori più esigenti, che vengono qui da mezzo mondo. Al ristorante con terrazza accanto al deck, lo chef propone piatti di pesce freschissimo, crostacei e qualche pietanza internazionale, con un tocco creolo. Dal resort partono varie escursioni:

da non perdere **praia Banana**, mezzaluna di sabbia bianca lambita dall'acqua turchese e circondata da fitta vegetazione equatoriale, a 20 minuti di barca. È uno spettacolo, vista dall'alto del belvedere della roça (fattoria) **Belo Monte**, che si raggiunge a bordo di un comodo 4x4. È uno dei tanti complessi costruiti dai portoghesi nell'Ottocento intorno alle piantagioni di caffè e cacao. Il top è scendere lungo il sentiero in 15 minuti fino alla falce di sabbia e buttarsi in mare.

La grandeur di queste immense fattorie un tempo totalmente auto-sufficienti, che punteggiano anche São Tomé, si coglie a **Roça Sundy**, recentemente acquistata con l'obiettivo di riportarla agli antichi splendori. Nella casa principale, si rincorrono saloni con i pavimenti originali e mobili d'epoca, al primo piano le camere e una terrazza vista oceano. Nel giardino, la targa del 2009 commemora l'eclissi del 1919, durante la quale l'astronomo inglese sir Arthur Eddington provò per la prima volta l'esattezza della teoria della relatività di Alfred Einstein. Rimangono tracce delle rotaie, su cui un tempo si trasportava al porto il caffè da imbarcare verso Lisbona; la cappella dedicata alla Madonna di Lourdes con un bel crocifisso e le ex case dei dipendenti oggi abitate da circa 400 persone. È una delle roça meglio conservate e la più grande: 1657 ettari. Qui



1. Nel sud dell'isola madre, sulla strada verso Porto Alegre, si avvista il maestoso pinnacolo di **Pico Cão Grande**.
2. Il ristorante del **Bom Bom Island Resort**.
3. Snorkeling nei **ricchi fondali** dell'arcipelago di São Tomé.
4. Lo **spruzzo di acqua polverizzata** che sale da un foro nella **roccia di praia Joana**, attrazione naturalistica di **Ilhéu das Rolas**.



1. Il resort **Pestana Equador** sull'Ilhéu das Rolas. 2. La città dalla piscina del **Pestana São Tomé**. 3. **Roca Sundy**, a **Príncipe**. La dimora coloniale dovrebbe essere restaurata e riportata ai fasti di un tempo.



un tempo passava le vacanze il presidente, con famiglia e guardie del corpo. Tante belle spiagge sulla costa nord: praia Macaco, praia Boi e praia Grande. Graziosa la città di Santo António, sviluppatasi lungo il corso del fiume Papagayo. I tratti coloniali restano nelle architetture degli edifici corrosi dal salino e dal tempo e nella facciata della chiesa Nossa Senhora da Conceição, nella piazza principale. È difficile fare acquisti: in città ci sono solo piccoli banchi di alimentari. Il curio shop del Bom Bom raccoglie e vende il meglio dell'artigianato locale, tovaglie di erbe intrecciate e rifinite con tessuti africani, soprammobili etnici.

Meno di un'ora di volo separa il piccolo aeroporto di Príncipe, in via di rinnovamento (2014) grazie alla partnership tra i fondi del tycoon sudafricano e il governo locale, da São Tomé. La regola del leve leve (lento lento in creolo) vale anche per le partenze, non sempre puntuali. Qui si vive con altri tempi, la frenesia non esiste. Arrivando da Príncipe, dove si percepisce un senso di isolamento dal resto del mondo, São Tomé città appare vitale. Nel centro spiccano la più antica cattedrale dell'Africa

sub Sahariana, Nossa Senhora da Graça, con pregiati azulejos sopra l'altare principale, il mercato, con coloratissime piramidi di peperoncini, lime, pomodori e cipolle, e lo storico forte di São Sebastião, con il museo nazionale. Gli ospiti del **Pestana São Tomé**, unico 5 stelle dell'arcipelago, possono fare vita di mare o passeggiare verso il centro storico (transfer su richiesta a orari stabiliti). L'hotel ha un esterno anonimo, ma il servizio è curato e il ristorante accontenta i palati più esigenti (a pranzo buffet da 25 € e la sera à la carte). Per il pesce alla griglia, **O Paraíso dos Grelhados** è in un container sulla spiaggia; mentre il calulu di pesce (stufato piccante con verdure) si gusta sulla terrazza di **O Pirata** o al **Restaurante Filomar**, sulla spiaggia. Ogni giovedì alle 19 si degustano i piatti tipici, tra expat e turisti, con accompagnamento musicale, a **Cacau - Casa das Artes, Criação, Ambiente e Utopias** (www.caucultural.com). L'immenso capannone, ex Pavilhão das Obras Públicas, è il primo spazio di arte contemporanea del Paese, dove espongono artisti e artigiani locali. Quest'anno a novembre ospiterà la VII Biennale

“Osservava con meraviglia l’architettura coloniale delle case padronali. E immaginava quanti viaggi in nave fossero stati necessari per portare dall’Europa le maniglie di porcellana bianca, i servizi di piatti, gli specchi di cristallo, e persino il grammofono.”



di Arte Contemporanea di São Tomé (www.bienal-stp.org). In città, leggermente decentrato, l'**Omali Lodge**, ancora del gruppo HBD, dove si respira più aria di business che di vacanza. Ma il tocco è africano: nell'architettura dei bungalow con tetti di paglia e negli arredi. Grande piscina in giardino, miniboutique e ristorante. Abbondanti le prime colazioni. Menu à la carte a pranzo e a cena (16 €).

In una giornata di auto si passano in rassegna il Nord dell'isola e le sue spiagge. Prima tappa a **Roça Bela Vista**, piantagione attiva con la casa padronale occupata da uffici. Se avvicinandosi sorprende il rumore dei tasti della macchina per scrivere, lascia allibiti assaggiare il sapore autentico di una fava di cacao arrostita lentamente al sole (la più pregiata sui mercati internazionali) o su ampie spianate riscaldate dal di sotto con il fuoco a legna. Un approccio al mondo del cacao con degustazione (gratuita, solo su prenotazione da lunedì a giovedì, tel. 00239.22.22.236, www.claudiocorallo.com) si può provare nell'atelier di **Claudio Corallo**, fiorentino da sempre impegnato nell'agricoltura tra Africa e Sudamerica, che si è insediato a São Tomé per l'alta qualità delle fave e dei



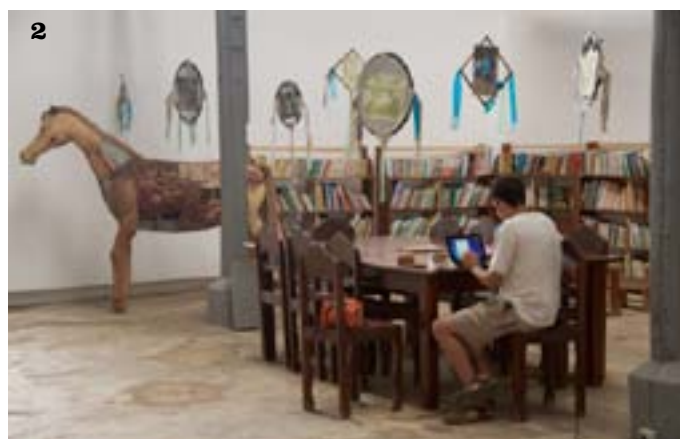
1-2. Una camera e una proposta dello chef del **Bom Bom Island Resort**.
 3. **Praia Banana** come appare dall'alto del belvedere della **Roça Belo Monte**.
 4. A São Tomé c'è anche un **centro di riproduzione delle tartarughe marine** sulla costa nord, sulla spiaggia protetta di **Morro Peixe**.



“I nomi delle piantagioni più straordinari erano quelli che evocavano degli stati d'animo: Perseverança, Saudade, Ilusão, Fraternidade.”



1. La spiaggia del **Bom Bom Island Resort**.
2. Il centro culturale **Cacau**, a São Tomé, ospiterà la Biennale d'Arte Contemporanea. 3. A **settembre e ottobre**, nello stretto tra Ilhéu das Rolas e São Tomé passano le **megattere**. 4. La **scalinata coloniale** dell'ospedale di Roça Água Izé. 5. La hall dell'**Omalí Lodge**. 6. L'essiccazione del cacao a **Roça Bela Vista**. 7. Tartarughino sulla spiaggia di **Morro Peixe**.



semi. “Il cacao e il caffè – spiega Corallo, console onorario del Paese – come il buon vino, hanno bisogno di cura, terreni adeguati ed esperienza”. Negli anni ha ridato vita a due grandi piantagioni: Nova Moca, sull'isola madre, e Terreiro Velho, a Príncipe. Il suo cioccolato, a detta di numerosi critici gastronomici internazionali (dalla Bbc alla rivista statunitense *Savour*), è il migliore al mondo. La degustazione si svolge nel laboratorio: si parte della fava fino ad assaggiare i vari tipi di cioccolato con percentuali diverse di cacao.

Per raggiungere le spiagge del Nord da São Tomé City si parte in direzione Guadalupe su una strada in buone condizioni delimitata da baobab e tamarindi. In circa 30 minuti si può scegliere se visitare il centro di riproduzione delle tartarughe sulla spiaggia di Morro Peixe, raccogliere conchiglie a praia das Conchas o fare snorkeling a Lagoa Azul, piccola baia di acqua turchese punteggiata dalle tipiche fronde dei baobab

che sembrano radici, da cui il soprannome: alberi sottosopra. O, ancora, nuotare a praia dos Tamarindos, forse la più bella per il contrasto tra il blu dell'oceano e il verde della fitta vegetazione fino alla battigia. A mezz'ora di auto dalla capitale, verso sud, merita una sosta la **Roça Água Izé**, una delle più visitate e delle più grandi (80 kmq). Solo guidando all'interno della piantagione, tuttora abitata, si capiscono le enormi dimensioni di queste aziende agricole. L'ospedale è una vera opera d'arte coloniale con una doppia scalinata, fatiscente, ma bellissima, realizzata nel 1928. Una manciata di chilometri ed ecco Boca do Inferno, uno degli spot più fotografati, dove le onde oceaniche si frangono vigorosamente contro il canale di rocce di basalto e si polverizzano nell'aria. Poco oltre la bella praia das Sete Ondas, di sabbia finissima, quasi sempre deserta. Verso il villaggio di pescatori di São João dos Angolares, all'ombra del Pico Maria Fernandes, è tornata in attività la **Roça São João**,

tappa cultural-gastronomica. João Carlos Silva, ex giornalista in Portogallo e fondatore della Biennale di Arte Contemporanea, è rientrato nella sua isola e si è distinto per l'alto livello dei piatti, a base di ingredienti e spezie dell'orto proposti nel menu degustazione (15 €), servito con grande cura nell'arieggiata terrazza vista mare. Tra i piatti: ceviche di marlin e coriandolo selvatico, gamberetti alla curcuma o filetti di cocco caldo e banana flambé. Altro merito dell'ex giornalista è di aver ridato vita alla casa amministrativa della roça, oggi locanda con poche camere spartane, ma autenticamente arredate (per un po' d'intimità meglio prenotare l'appartamento con due camere attigue e il bagno in comune).

Sempre più a sud. Superato il maestoso pinnacolo di Cão Grande e appena prima di Porto Alegre, da Ponte Baleia (circa 2 ore e mezzo dalla capitale) parte il ferry per un altro eden: **Pestana Equador**, island resort sull'**Ilhéu das Rolas**, uno dei migliori spot per osservare l'eclissi

solare totale del prossimo 3 novembre. Appena riaperto dopo la ristrutturazione, è un luogo davvero fuori del tempo in una giungla densa e rigogliosa. Ha 70 bungalow in legno, disegnati dall'architetto Hélio Martins su modello delle case saotomensi, e, accanto, il piccolo villaggio che ospita l'80 per cento degli impiegati del resort. La terrazza del ristorante (pesce freschissimo) si affaccia su una spiaggetta coronata di palme, dove s'incontrano gli oceani, formando a ogni onda una X. Per piatti tipici o spuntini veloci c'è il bar, vicino al centro diving. Bombole, pinne e maschere si trovano in uno degli ambienti più belli dell'antica casa padronale della piantagione, con un doppio scalone in legno che porta all'ammezzato. Relax garantito sulle spiaggette davanti alla piscina, che con i suoi 2300 metri quadri è la più grande di questa costa africana. In 20 minuti si sale al punto in cui la linea dell'equatore attraversa l'isola. E dove tutti si fanno la foto con un piede nell'emisfero boreale e uno in



Snorkeling e cacao

Come arrivarci

In aereo: dall'Italia a São Tomé, via Lisbona, con **TAP** (www.flytap.com) a-r da 634 €; da São Tomé a Príncipe a-r da 128 € con **STP Airways** (www.stpairways.st).

Noleggio auto: in loco, con **Prestigio Car** (cell. 00239.99.16.940) da 1 a 3 giorni 55 € al giorno, da 4 a 8 giorni 45 € al giorno.

Avis (tel. 00239.22.26.767) 42 € al giorno, 248 € alla settimana.

Pacchetti: la soluzione più conveniente è quella con partenza da Lisbona, con il tour operator portoghese **Abreu** (www.abreu.pt, tel. 00351.214.15.60.72): 8 giorni - 7 notti (4 al Pestana Equador e 3 al Pestana São Tomé)

con volo a-r Lisbona - São Tomé, da 700 € in doppia b&b. Da aggiungere il volo dall'Italia. Dall'Italia: con **Ekoafrika** (tel. 0564.28.603, www.ekoafrika.com) 8 giorni - 7 notti (4 al Pestana Equador e 3 al Pestana São Tomé), in doppia b&b con volo a-r, trasferimenti, assicurazione, tasse, da 1290 € tutto l'anno eccetto agosto (1890 €; base 2 persone). Con **Harmattan** (www.harmattan.it, tel. 041.81.22.956) in 15 giorni si può fare un tour in auto dalla capitale al Sud di São Tomé e risalire la costa occidentale a bordo di un veliero, da 3650 € con volo a-r (minimo 6 partecipanti); agosto 3900 €.

Con **Il Viaggio** (www.ilviaggio.biz, tel. 02.66.98.29.15) 8 giorni - 7 notti in doppia con ½ pensione all'Omali Lodge, con voli a-r TAP e transfer da 1870 €, in agosto da 2350 €; 14 giorni di cui 7 all'Omali Lodge e 7 al Bom Bom Island Resort da 2850 €, agosto da 3400 €, sempre ½ pensione, volo TAP, voli interni e transfer.

Dove dormire

Bom Bom Island Resort

Indirizzo: Ilhéu Bom Bom, Príncipe, tel. 00239.22.51.114, www.bombomprincipe.com. **Prezzi:** doppia b&b da 330 €, dall'1/3 al 31/5 da 255 €. **C/credito:** Mc, Visa.

Pestana São Tomé

Indirizzo: avenida Marginal 12 de Julho, São Tomé, tel. 00239.22.44.500, www.pestana.com. **Prezzi:** doppia b&b 164 €. **C/credito:** Mc, Visa.

Omali Lodge

Indirizzo: praia do Lagarto, São Tomé, tel. 00239.22.22.350, www.omallodge.com. **Prezzi:** doppia b&b da 190 €. **C/credito:** Mc, Visa.

Pestana Equador

Indirizzo: Ilhéu das Rolas, São Tomé, tel. 00239.22.61.196, www.pestana.com.

Prezzi: doppia b&b 112 €.

C/credito: Mc, Visa.

Roça São João

Indirizzo: collina di São João dos Angolares, São Tomé, tel. 00239.22.61.140, cell. 00239.99.06.900, www.rocasjoao.com. **Prezzi:** doppia b&b 38 €, in ½ pensione 53 €.; ristorante 15 € **C/credito:** no.

Eco Lodge Praia Inhame

Indirizzo: Porto Alegre, São Tomé, cell. 00239.99.04.312, www.hotelpraiainhame.com. **Prezzi:** doppia in ½ pensione da 80 € agosto e settembre, b&b da 60 € ottobre e novembre, da 88 € dicembre. Pranzo o cena da 15 €. **C/credito:** no.

Dove mangiare

O Paraíso dos Grelhados

Indirizzo: avenida Marginal, praia Brasil, tel. 00239.22.24.469. **Orari:** 18-20 (mai chiuso). **Prezzi:** 10 €. **C/credito:** no.

O Pirata

Indirizzo: estrada do Pantufo, praia de São Gabriel, cell. 00239.99.07.440/99.94.517. **Orari:** 11-15, 18-20 (mai chiuso). **Prezzi:** 18 €. **C/credito:** no.

Restaurante Filomar

Indirizzo: bairro do Hospital, praia do Lagarto, tel. 00239.22.21.908. **Orari:** 11-15, 18-20 (mai chiuso). **Prezzi:** 10 €. **C/credito:** no.

Notizie utili

Non ci sono rappresentanze turistiche in Italia. Per imbarcarsi è obbligatorio il visto, che si richiede via Internet all'indirizzo www.smf.st/virtualvisa. All'arrivo si pagano 20 €, alla partenza 18 €. La carta di credito è accettata solo nei principali alberghi, ma si può pagare dovunque in euro. La moneta locale è la dobra: ce ne vogliono quasi 25.000 per fare 1 €.

quello australe. La sensazione di essere un nuovo Robinson Crusoe è immediata passeggiando per l'isola. Il profumo di cocco e i colori decisi della foresta verdissima e folta accompagnano ogni camminata. In 40 minuti dal resort si attraversa l'isolotto fino alla spiaggia rocciosa di praia Joana, sulla costa meridionale, famosa per l'alto spruzzo di acqua polverizzata che sale da un grande foro nel basalto, mentre il periplo dell'isolotto a piedi richiede un'ora e mezzo a passo lesto.

Nello stretto tra Ilhéu das Rolas e São Tomé tra settembre e ottobre si avvistano i giganti del mare: le megattere, balene dalle pinne pettorali lunghissime e dalla grande abilità nel canto, passano di qui. Tornati

sull'isola madre, scendendo verso Porto Alegre, imboccato un lungo viale di ibischi rossi si arriva all'**Eco Lodge Praia Inhame**, da poco inaugurato: 16 bungalow in legno (altri cinque in costruzione) a pochi metri dall'acqua. Anche qui cucina tipica (pranzo e cena da 15 €) e vita tranquilla fatta di passeggiate, pesca, corsi di cucina locale e avvistamenti di tartarughe. Da qui in pochi chilometri si raggiungono alcune delle più belle spiagge di São Tomé dove tra novembre e marzo vengono le tartarughe a deporre le uova: praia Piscina, sabbia bianca e rocce nere di basalto che formano piscine naturali, e praia Jafé.

Inviati da Dove, Ornella D'Alessio e il fotografo Gabriele Crozzoli